

Scuola Montessori Dopo due anni ripartono i lavori

Longuelo

L'obiettivo: finire entro il 2018. Tra le opere previste un parcheggio e il prolungamento di via Nini da Fano

Dopo due anni di stop forzato e i problemi legati alle imprese a cui erano stati affidati i lavori il cantiere è (finalmente) stato riaperto qualche settimana fa, e ora il cronoprogramma per la nuova scuola Montessori di Longuelo può viaggiare spedito verso il 30 novembre 2018, nuova data fissata per la fine dei lavori.

L'annuncio arriva dall'assessore alla Riqualificazione urbana, Francesco Valesini, che precisa come lo scorso 16 maggio sia stato prorogato il termine per l'ultimazione del cantiere (in un primo tempo previsto a fine ottobre 2015). Le nuove tempistiche fanno parte della risposta di Palafrizzoni all'interrogazione presentata da Alberto Ribolla (Lega) e Stefano Benigni (Forza Italia), con i due consiglieri di minoranza che si sono rivolti all'amministrazione per sapere quali novità di rilievo vi siano sulla vicenda. Secondo Ribolla e Benigni «lo stallo del cantiere ha risvolti negativi, oltre che i privati, anche per la collettività, non essendo ad oggi terminati i lavori relativi agli standard qualitativi previsti, come ad esempio i nuovi parcheggi, anche in relazione ai gravi problemi di viabilità in viale Vittorio Emanuele». Nella risposta all'inter-



Il cantiere per la Montessori

rogazione, Valesini riepiloga la situazione: «Per le opere di urbanizzazione legate alla nuova scuola, si ricorda che a dicembre 2013 era stata rilasciato permesso di costruire per opere urbanizzazione e standard qualitativo connesse all'attuazione del piano attuativo, decaduto però nel dicembre 2015 per mancato inizio lavori delle opere previste. A febbraio 2016 è stata presentata una nuova istanza, e a maggio di quest'anno è stato rilasciato il permesso di costruire per le opere di urbanizzazione primaria previste dal progetto».

Si tratta di novità positive per la collettività: oltre al già previsto parcheggio pubblico con connessioni ciclo-pedonali e al prolungamento di via Nini da Fano, lungo il tratto carrabile della stessa strada verrà anche realizzato un marciapiede. La proposta di modifica della convenzione dovrebbe arrivare in Consiglio comunale a settembre.

Fabio Spaterna

